

ANCEBOLOGNA



Collegio Costruttori Edili
ed Imprenditori Affini



COMUNICATO STAMPA

Dichiarazioni di Marco Buriani, Presidente di ANCEBOLOGNA - Collegio Costruttori Edili e di Giancarlo Raggi, Vice-Presidente Vicario di ANCEBOLOGNA - Collegio Costruttori Edili, sulla costituzione del "Collegio Imprenditori Edili A-PMI Bologna"

“Lo sviluppo ed il successo delle imprese di costruzioni edili a Bologna non ha bisogno di una ulteriore frantumazione associativa, ci rivolgiamo perciò ai colleghi che hanno promosso il “Collegio Imprenditori Edili A-PMI Bologna” perché non ripetano l'errore di voler contrapporre le imprese del settore costruzioni edili fra di loro sulla base di una valutazione dimensionale che è oramai al di fuori di ogni obiettiva analisi del mercato e della capacità operativa espressa dalla filiera delle imprese operanti nelle costruzioni edili a Bologna.

ANCEBOLOGNA - Collegio Costruttori Edili, derivante dalla fusione dei Collegi Costruttori Edili già aderenti a Confindustria e ad API Bologna, intende rappresentare e promuovere una categoria di costruttori più coesa al proprio interno, capace di coniugare gli interessi imprenditoriali con i bisogni dei cittadini; imprenditori non solo capaci di costruire, ma di programmare, investire, progettare, proporre soluzioni innovative per tutto ciò che riguarda le trasformazioni del territorio. Questo è quanto chiede il mercato alle imprese per mantenere la loro capacità competitiva e la presenza sul territorio.

Non mancano infine a Bologna le esperienze consortili in grado di promuovere lo sviluppo delle imprese di ogni dimensione nel settore dei lavori pubblici. Non sentiamo il bisogno di incentivare nel nostro territorio l'operatività di consorzi nati in altri contesti territoriali che spesso si sono posti e si pongono in contrasto con le esigenze di sviluppo e qualificazione delle imprese bolognesi.

ANCEBOLOGNA - Collegio Costruttori Edili sta operando per lo sviluppo di tutte le imprese bolognesi che operano nella filiera delle costruzioni e pone questo obiettivo associativo ed imprenditoriale al centro della propria strategia operativa.

Con questo spirito confermiamo la disponibilità al dialogo nei confronti di colleghi che, a nostro avviso, stanno compiendo scelte associative sbagliate che possono indebolire la forza associativa ed operativa espressa dalle imprese di costruzioni edili bolognesi, subordinandone gli interessi a sistemi di imprese di altri territori”.

Bologna, 19 luglio 2007